FINMOLISE

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023

Contenuti:

1. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
2. Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

1. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

La Finmolise S.p.A. in quanto Ente di diritto privato, ma in controllo pubblico, rientra nei soggetti, così come richiesto della Legge nr 190/12, sottoposti alle disposizioni del Piano Nazionale Anticorruzione.

La Società ha approvato con delibera del 13 gennaio 2023, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (contenente il Programma Triennale della Trasparenza e Integrità) – PTPC 2023 - 2025.
Il PTPC è il documento previsto dalla Legge quale modalità attraverso la quale le Amministrazioni Pubbliche definiscono e comunicano all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed al Dipartimento della Funzione Pubblica "la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e indicano gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio" (art. 1, comma 5, L. nr 190/12).

Il PTCP ha validità triennale e deve essere aggiornato annualmente entro il 31 gennaio; detto Piano, a partire dall'anno 2018, è stato integrato dal "Programma Triennale della Trasparenza" (PTTI), che mira a disciplinare le misure e le iniziative volte all'attuazione degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dal Decreto sulla Trasparenza.
In particolare, il PTPC risponde alle seguenti esigenze:
a) individuare le attività', tra quelle indicate dalla Legge, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei responsabili, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del D. Lgs nr 165/2001;
b) prevedere meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
c) prevedere obblighi di informazione nei confronti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – RPCT, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
e) monitorare i rapporti tra l'Ente e i soggetti che con lo stesso stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'Ente;

f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di Legge."

Il PTPC riguarda anche le società partecipate in ambito pubblico. Il Piano Nazionale Anticorruzione - PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione - ANAC, ha stabilito che "anche gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale o regionale/locale sono tenuti ad introdurre e ad implementare adeguate misure organizzative e gestionali" ai fini del contrasto e della prevenzione della corruzione.

La Finmolise S.p.A. non ha ancora adottato un Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. nr 231/2001 ritenendo, sino ad ora, la propria struttura organizzativa non sufficientemente complessa per determinarne una corretta ed utile applicazione; di contro si è dotata, anche con riferimento agli obblighi di vigilanza Banca di Italia, di regolamenti operativi nonché di funzioni di controlli interni quali il Risk Management e l'Internal Audit, nonché della Funzione di conformità. Tali funzioni presidiano gli ambiti legati alla mappatura, misurazione e gestione dei rischi aziendali.

2. Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

2.1 Redazione e pubblicazione della Relazione

L'art. 1, co. 14 della richiamata L. nr 190/2012 prescrive che entro il 15 dicembre di ogni anno[1], il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – RPCT all'organo di indirizzo – nella fattispecie al Consiglio di Amministrazione - una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web dell'Ente (pubblicazione da effettuarsi entro il 31 dicembre). Nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda o qualora lo ritenga opportuno, il RPCT riferisce sull'attività.

Su disposizione dell'ANAC, per la Redazione della Relazione annuale il RPCT si avvale della "Scheda per la relazione annuale 2023" predisposta dall'Autorità, che va pubblicata nel formato rilasciato dall'Autorità medesima.
Pertanto, il presente documento ha natura accompagnatoria e complementare della Relazione annuale del RPCT - cui si rimanda -, la quale è prodotta sulla base del Template e delle relative istruzioni rilasciate dall'ANAC – format da pubblicare sul sito web nella sezione "Società trasparente" - e con tale specificazione da pubblicare, del caso, a corredo.

2.2 Attività di controllo

Nell'anno 2023 l'attività di controllo è stata effettuata dal RPCT, eseguita a campione, ha interessato contratti di affidamento di lavori, consulenze, forniture, servizi, autorizzazioni, bandi, concessioni e incarichi legali e peritali.

In ordine agli ambiti dell'attività di controllo si segnala:

1. Incarichi legali. La Finmolise ha istituito un Albo di esperti legali cui poter attingere nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, tenendo conto dell'esperienza maturata dal legale e delle professionalità più idonee. In particolare, quanto ai criteri di affidamento è stabilito:

[1] Termine differito al 31 gennaio 2024 – Provvedimento Presidenza Anac;

a) la rotatività degli incarichi mediante sorteggio da effettuarsi attraverso apposita commissione interna, con l'abbinamento della stessa sede legale del debitore e del foro competente dei legali;
b) il legale affidatario di un incarico non partecipa alle estrazioni successive fino a scorrimento completo della lista relativa al foro di appartenenza;
c) i legali di fuori Regione partecipano al sorteggio di tutti e tre i fori presenti in Regione ed in caso di affidamento di incarico lo stesso non parteciperà alle estrazioni successive fino ad esaurimento completo della lista dei tre fori presenti in Regione.
Gli incarichi, sono inquadrabili in un contratto d'opera professionale di carattere intellettuale e, come tali, non integrando un appalto (pubblico) di servizi (legali) esulano dalla normativa relativa ai contratti di appalto pubblici e, pertanto, sono sottratti anche alle disposizioni specifiche di quest'ultima, riguardante - a tutti i fini ivi indicati: affidamenti, pagamenti, ecc. - le attestazioni e/o dichiarazioni di regolarità contributiva previste, invece, nell'ambito delle procedure di appalto di opere, servizi e forniture pubbliche.

2. Incarichi peritali. La Finmolise ha pubblicato un avviso per costituire un Albo dei Periti, scaduto a ancora disciplinante la materia, a cui poter attingere ai fini degli affidamenti degli incarichi per la valutazione degli immobili su cui iscrivere ipoteca volontaria a garanzia dei finanziamenti, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento; oltre alla pubblicazione dell'avviso sono stati interessati i relativi ordini professionali delle Province di Campobasso e di Isernia.
In applicazione dell'esito dell'avviso sono sorteggiati i professionisti affidatari dei singoli incarichi.

3. Acquisti beni e servizi. Le procedure di aggiudicazione fanno riferimento al D. Lgs. nr 50/2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonchè per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", ed alle Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni redatte dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.).

4. Personale. In data 13 giugno 2023 il Consiglio di Amministrazione della Finmolise ha deliberato l'emanazione di un regolamento teso a disciplinare il reclutamento del personale. Sulla base di tale impianto normativo si è provveduto a emanare un bando con tale obiettivo.
Quanto alla gestione delle risorse umane non si evidenziano segnalazioni per motivi personali di ritorsioni nei confronti di dipendenti.

5. Whistleblowing. Nel corso del 2023 non sono pervenute segnalazioni. Si è provveduto a rimodellare il sistema di accesso alle segnalazioni, all'interno della sezione Amministrazione Trasparente" del sito Finmolise.it ed è stato definito il nuovo documento della Policy Finmolise.

6. Inconferibilità e incompatibilità. Con riferimento al D. Lgs. nr 175/2016, non sono state rilevate, del caso, condizioni di inconferibilità o situazioni di incompatibilità in capo ai titolari di incarichi di amministrazione e controllo della Società ovvero di conferitari di incarichi dirigenziali.

2.3 Attività di formazione

Il PNA stabilisce che l'Ente deve programmare adeguati percorsi di aggiornamento e di formazione articolati su due livelli:

I. livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, con riguardo all'aggiornamento delle competenze;

II. livello specifico, rivolto ai referenti del RPCT, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e ai funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'Ente.

L'anno 2023 ha evidenziato la necessita di programmare un'attività di formazione del personale della società.

Campobasso, 4 gennaio 2023

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

dott. Giuseppe Palladino

CIRCOLARIZZAZIONE		DATA
Sottoscrizione del documento	RPCT	
Trasmissione del documento: - Consiglio di Amministrazione - Collegio Sindacale	Destinatario: - Presidente - Presidente	
Pubblicazione del documento: - Sito web	Sezione - Società Trasparente	